



Autorità Nazionale Anticorruzione
e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche
Presidente

Delibera n. 42/2014: Parere favorevole dell'Autorità sulla richiesta del Comune di Rosciano (Pescara) per la nomina dell'Organismo indipendente di valutazione (articolo 14, comma 3, decreto legislativo n. 150/2009).

L'AUTORITÀ

VISTA

la nota del 13 febbraio 2014 (ns. prot. n. 2650/2014), con la quale il Comune di Rosciano ha richiesto il parere ex art. 14, comma 3, d.lgs. n. 150/2009, ai fini della nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV) in forma monocratica, nella persona del dott. Antonio Epifano;

VISTI

gli articoli 13, comma 6, lett. g), e 14, commi 3 e 7, 16, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, nonché la delibera n. 12 del 27 febbraio 2013, recante "Requisiti e procedimento per la nomina dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV)", che ha sostituito le delibere n. 4/2010, n. 107/2010, n. 21/2012, n. 23/2012, n. 27/2012 e n. 29/2012;

RILEVATO CHE

- il Comune di Rosciano è un ente locale;
- secondo quanto disposto dalla citata delibera n. 23/2012, sostituita dalla delibera n. 12/2013, le regioni, gli enti regionali, le amministrazioni del servizio sanitario nazionale e gli enti locali, stante il mancato rinvio dell'art. 16, comma 2, del d.lgs. n. 150/2009 all'art. 14 dello stesso decreto, salvo quanto espressamente previsto dalla normativa di adeguamento, hanno la facoltà, e non l'obbligo, di costituire l'OIV, in quanto, nella loro autonomia, possono affidare ad altri organi i compiti previsti dai principi di cui alle disposizioni del d.lgs. n. 150/2009 indicate nel citato art. 16;
- qualora, invece, detti enti procedano alla nomina dell'OIV – o in applicazione della normativa di adeguamento ai principi del d.lgs. n. 150/2009, o per autonoma decisione – devono individuarne i componenti in conformità all'art. 14 dello stesso decreto e tenendo conto dei requisiti previsti dalla delibera n. 12/2012, previo parere della Autorità;

ESAMINATA

la motivata richiesta di parere e la documentazione allegata, dalla quale risulta che:

- per quanto riguarda i requisiti generali previsti dal punto 3 della delibera n. 12/2013, il candidato:
 - è cittadino italiano (3.1);
 - la sua età risponde all'esigenza di assicurare all'Organismo esperienza e capacità di innovazione ed è lontana dalla soglia del collocamento a riposo (3.2);
 - ha dichiarato di non incorrere nei divieti di nomina, nei conflitti di interessi o nelle cause ostative indicate dalla Autorità (3.4 e 3.5);
 - è esterno all'ente, ma assicura un'adequata conoscenza dell'ente stesso (3.6);
- per quanto riguarda i requisiti attinenti alle aree delle conoscenze, dell'esperienza e delle capacità, di cui ai punti 4, 5 e 6 della delibera n. 12/2013, il candidato ha maturato una rilevante preparazione sulle tematiche inerenti le competenze dell'OIV. In particolare, il candidato è laureato in economia e commercio, abilitato all'esercizio della professione di dottore commercialista, ha frequentato i corsi di perfezionamento in amministrazione, gestione e *management* degli enti locali presso la LUISS Management di Roma e la SDA Bocconi di Milano, ha maturato esperienze in campo giuridico-amministrativo e nel campo del controllo di gestione, organizzazione e gestione delle risorse umane e della misurazione e valutazione della *performance* in qualità di funzionario contabile con incarichi di responsabilità presso la Provincia di Pescara e di componente di nuclei di valutazioni e organismi indipendenti di valutazione presso vari enti;
- il candidato ha dichiarato di possedere le conoscenze linguistiche e informatiche (punto 7 e 8 della delibera n. 12/2013);
- con riferimento al requisito della esclusività (punto 9 della delibera n. 12/2013), il candidato ha dichiarato di essere componente dell'Organismo indipendente di valutazione del Comune di Collecervino (PE) e dei Nuclei di valutazione dei Comuni di Loreto Aprutino (PE) e Pescocostanzo (AQ), enti di piccole dimensioni che trattano problematiche affini e che operano nella stessa area geografica, rispetto ai quali l'Autorità ritiene sussistenti i presupposti per la deroga al suddetto principio, anche in considerazione della valutazione complessiva degli impegni desumibili dal *curriculum*;

RILEVATO CHE

nella richiesta è stato indicato il compenso previsto per l'espletamento dell'incarico ed è stata trasmessa la documentazione richiesta ai sensi del punto 14.1 della delibera n. 12/2013;

ESPRIME

parere favorevole;

DISPONE

la pubblicazione della presente delibera sul sito dell'Autorità.

Roma, 13/03/2014

Romilda RIZZO
